

CONTRATTO DI PROGRAMMA 2015

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

nella persona del Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
Arch. Ornella Segnalini

E

ANAS S.p.A.

nella persona del Presidente
Ing. Gianni Vittorio Armani

PREMESSO CHE

- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2002, n. 1030/CD, sono stati attribuiti ad ANAS S.p.A., a titolo di concessione, i compiti di cui all'art. 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché lettera l), del D.lgs 26 febbraio 1996, n. 143, da esercitare secondo quanto stabilito dalla Convenzione di concessione fra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 19 dicembre 2002, n. 1009/CD, in corso di revisione;
- con decreto interministeriale n. 3191/ru in data 21 novembre 2007, registrato alla Corte dei conti in data 17 dicembre 2007, Reg. n. 9, Foglio 322, è stato approvato il Contratto di programma per l'anno 2007, stipulato in data 30 luglio 2007, contenente il Piano degli investimenti 2007-2011, nonché le clausole recanti la disciplina immediatamente applicabile ai rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A. con riguardo alle attività oggetto di concessione, che sono state integralmente richiamate nei Contratti di programma successivi fino al 2014;
- con l'art. 36 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, sono stati ridefiniti i compiti e le attività in capo all'ANAS e sono state trasferite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a decorrere dal 1° ottobre 2012, le funzioni di concedente della rete autostradale in concessione, precedentemente svolte dall'ANAS stessa;
- con DPCM 3 agosto 2012 in attuazione dell'art. 8, comma 3, del D.lgs n. 228/2011, è stato definito il modello di riferimento per la redazione del Documento Pluriennale di Pianificazione;
- la delibera CIPE n. 4 del 14 febbraio 2014 che, al fine di dare respiro programmatico alle scelte pubbliche in tema di viabilità, ha previsto che il Contratto di Programma 2015 *“tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.a. – parte investimenti avrà un orizzonte quinquennale, e conterrà il programma quinquennale degli investimenti, nell'ambito del quale saranno elencate le opere finanziate con le risorse disponibili a legislazione vigente. Gli aggiornamenti del predetto contratto saranno annuali e comprensivi della parte servizi”*;
- ai sensi dell'art. 5, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014, la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali svolge, tra l'altro, anche le funzioni

di competenza del Ministero nei seguenti ambiti di attività: lett. g) predisposizione convenzione e/o contratto di programma con ANAS S.p.A. e relativo monitoraggio degli interventi infrastrutturali; h) attività di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A.; n) approvazione di programmi di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità di interesse statale e locale; t) vigilanza sulla corretta manutenzione delle infrastrutture di competenza;

- ai sensi dell'articolo 1, commi 295 e 296, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per le attività di investimento di cui al comma 3, lett. a), b), c), dell'art.36 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, è riconosciuta ad ANAS S.p.A. una quota non superiore al 12,5% del totale dello stanziamento destinato alla realizzazione dell'intervento per spese non previste da altre disposizioni di legge o regolamentari e non inserite nel quadro economico di progetto, approvato a decorrere dal 1° gennaio 2015 e che dette disposizioni si applicano anche agli interventi di cui all'art. 18, comma 10, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69;
- con nota del 3 febbraio 2015 la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali ha impartito direttive all'ANAS in ordine ai criteri di selezione e alle priorità per la scelta degli interventi da finanziare con il Contratto di programma 2015 e per quelli da inserire nel Piano pluriennale 2015-2019;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha istituito presso il Comitato interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP);
- l'art. 7 della Convenzione di concessione 19 dicembre 2002, in corso di revisione, in premessa prevede, fra l'altro, che in sede di stipula del Contratto di programma possono essere adeguate le modalità di esercizio dei poteri di vigilanza da parte del Concedente e stabilite le informazioni, che saranno fornite dall'ANAS, anche ai fini della verifica annuale del contratto medesimo;
- il D.lgs 29 dicembre 2011, n. 229, recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti", disciplina, fra l'altro, le procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha individuato, in tabella E, gli stanziamenti a favore di ANAS S.p.A. per il Contratto di programma 2015 in 834 milioni di euro (al netto delle riduzioni operate contestualmente) a valere sul D.L. 98/2011, art. 32, comma 1, e ulteriori 393 milioni di euro a valere sulla legge 147/2013, art. 1, comma 68, per un totale pari a 1.227 milioni di euro;
- occorre procedere al recupero di parte dei "tagli", per l'ammontare di 111,66 milioni di euro operati sui precedenti stanziamenti effettuati a favore di ANAS S.p.A. per il Contratto di programma per l'anno 2014 e per altre opere, disposti ai sensi dei decreti legge 35/2013, 4/2014, 66/2014, 90/2014 e della Legge 147/2013, art. 1, commi 427 e 428, per cui le risorse effettivamente disponibili per gli investimenti di cui all'allegato "A" al presente Contratto di programma ammontano a complessivi 1.115,34 milioni di euro;

- con nota n. 20800 del 17 febbraio 2015, ANAS S.p.A. ha comunicato, sulla base dei dati di budget 2015, la stima, quantificata in 594 milioni di euro, delle risorse da acquisire - ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19, comma 9bis, ed integrate dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 15, comma 4 - a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., da destinare alla prestazione dei servizi da erogare da parte di ANAS S.p.A. nel corso dell'anno 2015;
- nella seduta del 13 febbraio 2015, il NARS, esaminati i risultati della *"performance"* dei servizi erogati nel 2013, ha altresì rilevato la necessità che la Commissione paritetica MIT/ANAS integri o modifichi gli indicatori di misurazione di risultato prevedendo nuovi indicatori da sottoporre al CIPE, previo parere del NARS stesso, comportando quindi il rinvio del Contratto di programma - parte servizi, che conterrà anche gli indicatori individuati sulla base di quanto rilevato dal NARS nella seduta del 13 febbraio 2015;
- la selezione degli interventi è stata effettuata in coerenza con la pianificazione strategica complessiva e con quella di settore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché sulla base di criteri che tengono conto delle condizioni di sicurezza statica e strutturale, del livello di incidentalità e di traffico, dello stato idrogeologico del contesto interessato dall'infrastruttura;
- il CIPE, con delibera n. 63 del 6 agosto 2015, registrata alla Corte dei conti il 12.11.2015, si è espresso favorevolmente in ordine allo schema di Contratto di programma 2015;

RITENUTO

- necessario adeguare ed integrare le modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, come previsto dal citato art. 7 della Convenzione di Concessione 19 dicembre 2002, n. 1009/CD, in sede di revisione, sia della rete in gestione che dei nuovi interventi e di quelli di manutenzione straordinaria;
- nelle more della stipula della nuova Convenzione di concessione di cui all'art. 36 del decreto legge n. 98 del 2011, è necessario procedere ad una revisione complessiva dei reciproci obblighi, anche alla luce delle modifiche normative conseguenti al decreto legislativo n. 35/2011 di recepimento della direttiva comunitaria 96/2008/UE in materia di gestione della sicurezza stradale della rete TEN nonché di quelle conseguenti al disposto dell'art. 36 del decreto legge n. 98/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- altresì necessario, nelle more del recepimento delle linee guida di cui al DPCM 3 agosto 2012, procedere alla stipula del presente Contratto di programma - parte investimenti per l'anno 2015, novativo dei precedenti Contratti di Programma, e contenente, ai sensi della delibera CIPE n. 4 del 14 febbraio 2014, richiamata nelle premesse, il programma quinquennale degli investimenti, provvedendo alla revisione del predetto documento pluriennale secondo le linee guida di cui al DPCM 3 agosto 2012 entro il secondo semestre 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO

tra le parti sopra indicate si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1

Definizioni

1. Ai soli fini del presente Contratto si intende:

- per "Ministro", il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- per "Ministero" ovvero "Concedente", il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- per "Ministro dell'economia", il Ministro dell'economia e delle finanze;
- per "MEF", il Ministero dell'economia e delle finanze;
- per "ANAS" ovvero "Concessionaria", ANAS S.p.A.;
- per "Parti", congiuntamente il Ministero e ANAS;
- per "Concessione", il provvedimento di concessione ad ANAS in data 31 dicembre 2002;
- per "Convenzione", la convenzione disciplinante il rapporto di concessione sottoscritta in data 19 dicembre 2002, in corso di revisione;
- per "Contratto", il presente Contratto di programma;
- per Allegato "A" l'elenco degli investimenti da finanziare nell'anno 2015 con le risorse disponibili a legislazione vigente articolati in "Completamenti di itinerari", "Fondi per la Progettazione", "Maggiori esigenze per lavori in corso", "Manutenzione straordinaria", comprensiva di "Danni ed emergenze ed Oneri gestione *data base*";
- per Allegato "A 1" l'elenco degli ulteriori interventi da attivare nell'anno 2015 finanziati con fonti diverse da quelle del Contratto di Programma, afferenti ad altri strumenti di programmazione;
- per Allegato "B" il Programma quinquennale degli investimenti 2015-2019 di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 4 del 14 febbraio 2014, di riferimento per la programmazione annuale, contenente gli investimenti, articolati su base regionale, da finanziare con risorse annualmente disponibili a legislazione vigente per il "Contratto di programma";
- per Allegato "B 1" l'elenco degli ulteriori interventi da attivare nel quinquennio 2015-2019, finanziati o da finanziare con fonti diverse da quelle del Contratto di Programma, afferenti ad altri strumenti di programmazione;
- per Allegato "C" Prestazioni dei servizi e corrispettivi;
- per "Piano pluriennale degli investimenti 2015-2019" o per "Piano", il "Programma quinquennale degli investimenti" di cui sopra;
- per "Sistema Informativo", la banca dati ANAS che raccoglie i dati relativi ai lavori, nonché, in generale, i dati relativi al complesso delle attività di ANAS che attengono o riguardano, direttamente o indirettamente, l'adempimento delle obbligazioni della Concessionaria oggetto del presente contratto.

Art. 2

Oggetto

1. Il Contratto ha per oggetto la definizione degli investimenti per l'anno 2015 attuati a valere sulle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, di cui all'art. 3 e l'individuazione dei servizi da erogare sulla rete stradale in gestione da parte di ANAS.
2. Il Contratto contiene altresì il "Piano pluriennale degli investimenti 2015-2019", che costituisce parte integrante del presente Contratto, di cui all'art. 6 che la Concessionaria esegue con le risorse disponibili a legislazione annualmente vigente.
3. Il Contratto ha per oggetto, altresì, la disciplina, immediatamente applicabile, dei rapporti tra il Ministero e la Concessionaria, con riguardo alle attività oggetto della Concessione, nelle more della sottoscrizione della nuova Convenzione di concessione, in corso di revisione.

Art. 3

Investimenti e risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie attribuite alla Concessionaria dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) - che ha rifinanziato, in tabella E, il decreto legge 98/2011, art. 32, comma 1, e la legge 147/2013, art. 1, comma 68 - ammontano a complessivi 1.227 milioni di euro destinati agli investimenti elencati al comma 2 nonché al recupero di parte dei "tagli" per 111,66 milioni di euro, effettuati sugli stanziamenti a favore di ANAS S.p.A. ai sensi dei decreti legge 35/2013, 4/2014, 66/2014, 90/2014 e della legge 147/2013, art. 1, commi 427 e 428.
2. Gli investimenti per l'anno 2015 sono costituiti dalla realizzazione di "Completamenti di itinerari", "Fondi per la Progettazione", "Maggiori esigenze per lavori in corso", "Manutenzione straordinaria", comprensiva di "Danni ed emergenze e Oneri gestione data base", come da allegato "A" costituente parte integrante del presente contratto.
3. Qualora uno o più interventi non raggiungano l'appaltabilità entro i tempi programmati, sulla base di motivate giustificazioni, gli stessi potranno essere sostituiti da interventi con appaltabilità nei successivi anni, elencati nel Piano di cui all'art.6, previa autorizzazione del Concedente da formalizzarsi con decreto direttoriale; potranno essere altresì inseriti, previa approvazione del Concedente, nuovi interventi conseguenti a oggettive necessità ed urgenze; di detta variazione sarà data opportuna informativa al CIPE. Gli interventi, compresi quelli di Legge Obiettivo e le relative maggiori esigenze per lavori in corso, ricompresi nel predetto Allegato "A", sono finanziati subordinatamente alla definizione delle procedure di approvazione dei relativi progetti o perizie di variante come previsto dalle leggi di riferimento.
4. La Concessionaria è tenuta a regolare gli impegni contrattuali relativi alla realizzazione degli investimenti di cui all'allegato "A", in coerenza con l'effettiva disponibilità delle risorse.
5. Con riferimento agli interventi di cui al comma 2 gli oneri di investimento per far fronte alle spese non previste da altre disposizioni di legge o regolamentari e non inserite nel quadro economico di progetto, non potranno comunque superare la quota del 12,5% del totale dello stanziamento destinato alla realizzazione dell'intervento ai sensi

dell'art.1, comma 295, della legge n. 190/2014. Le voci di costo determinanti gli oneri di investimento devono essere puntualmente indicate in apposito prospetto allegato al quadro economico del progetto.

6. Come previsto nel Contratto di Programma 2014, art. 2, comma 1, la Concessionaria è obbligata - a valere sulle risorse ammontanti per l'anno 2014 in 591,586 milioni di euro, acquisite ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19, comma 9-bis, ed integrate dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 15, comma 4, a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni - alla realizzazione di investimenti di manutenzione straordinaria per l'importo di 13,10 milioni di euro, determinato quale differenza tra i suddetti introiti ex Legge 3 agosto 2009 n. 102, art. 19, comma 9-bis, e il corrispettivo complessivo dei servizi prestati nel 2014 come risultante dal Bilancio 2014.

Art. 4

Prestazione dei servizi

1. La Concessionaria è obbligata - a valere sulle risorse stimate per l'anno 2015 in 594,00 milioni di euro, acquisite ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 102, art. 19, comma 9-bis, ed integrate dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 15, comma 4, a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni - alla prestazione dei servizi da erogare sulla rete in gestione che vengono disciplinati con l'allegato C, che contengono anche gli indicatori individuati dalla Commissione paritetica sulla base di quanto rilevato dal NARS nella seduta del 13 febbraio 2015 e relativa disciplina sanzionatoria.
2. Le risorse di cui al comma 1 non effettivamente utilizzate nella manutenzione ordinaria saranno comunque accantonate e utilizzate per quella straordinaria.
3. La Concessionaria è tenuta a comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il consuntivo 2015 delle risorse acquisite ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 102, art 19 comma 9-bis e s.m.i.. a copertura dei servizi, corredato da una relazione che evidenzia le modalità di utilizzo ed eventuali scostamenti rispetto alle stime, entro il primo semestre successivo all'anno di riferimento.
4. La Concessionaria è obbligata a trasmettere al Concedente la documentazione analitica concernente i dati relativi alle prestazioni dell'anno di riferimento entro il primo trimestre dell'anno successivo, e relativa valutazione sulla base degli indicatori di misurazione indicati nell'Allegato C di cui al precedente comma 1, corredato da una relazione che illustri eventuali scostamenti rispetto agli standard di riferimento e i vari motivi di tali scostamenti.

Art. 5

Valutazione e misurazione degli investimenti e dei servizi

1. La Commissione congiunta Ministero/Anas, istituita con decreto direttoriale, provvede all'individuazione degli indicatori di valutazione degli investimenti di cui all'art. 3 e di misurazione dei servizi di cui all'art. 4, nonché alla definizione degli standard di

riferimento e dei corrispettivi dei singoli servizi.

- 1-bis Gli indicatori di valutazione degli investimenti sono sottoposti al CIPE per il relativo parere.
2. Gli indicatori dei servizi, e relativa disciplina, sono sottoposti al CIPE per il relativo parere, sentito il NARS.
3. La Commissione congiunta Ministero/Anas provvede ad individuare gli specifici indicatori relativi alla misurazione dei servizi da erogare da parte di Anas sia in condizioni ordinarie sia di emergenza, da applicare a regime. Per i servizi in corso di erogazione nell'anno 2015, si applicano gli indicatori relativi alla misurazione dei servizi espletati in condizioni di emergenza mentre per i servizi erogati in condizioni ordinarie si applicano gli indicatori che non si discostano, come impostazione e modalità di rilevazione, da quelli già adottati nell'anno 2014.
4. Entro il secondo semestre 2015, la Commissione congiunta Ministero/Anas provvede ad individuare gli specifici indicatori di monitoraggio dell'attuazione degli interventi, per la parte investimenti. Per gli investimenti relativi all'anno 2015 in corso, si applicano gli indicatori già adottati nell'anno 2014, come definiti dalla Commissione paritetica nell'anno 2010.

Art. 6

Piano pluriennale degli investimenti 2015-2019

1. Il Piano pluriennale degli investimenti 2015-2019 costituisce riferimento programmatico per gli interventi da realizzarsi nel predetto quinquennio con le risorse annualmente disponibili a legislazione vigente per i Contratti di programma.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono articolati su base regionale ed elencati secondo l'ordine del relativo anno di appaltabilità.
3. Il Piano quinquennale 2015 - 2019 è aggiornato con cadenza annuale e mantiene la proiezione quinquennale. A decorrere dal 2016 i singoli investimenti inseriti nell'allegato A e A1 devono essere corredati da una scheda del progetto che rechi elementi identificativi - univocamente risultanti alla data di rilevazione della scheda, dal monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 229/2011, quali: il CUP, anche solo provvisorio; eventuali CIG, ove già assegnati; il costo a quadro economico iniziale, il livello progettuale, il costo a base di gara, il costo effettivo aggiornato contrattualizzato e/o derivante da perizie di variante; i finanziamenti disponibili; i fabbisogni finanziari aggiuntivi; il cronoprogramma originario e i successivi aggiornamenti; lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario; le eventuali delibere CIPE già intervenute sull'opera; gli elementi di valutazione dell'opera e della soluzione progettuale, quali la rispondenza agli obiettivi di settore; una sintesi delle risultanze dell'analisi costi benefici, ivi inclusa la valutazione di impatto economico; il costo chilometrico rapportato a "benchmarks" di riferimento in relazione alle diverse tipologie d'intervento.
4. Entro il secondo semestre di ogni anno, si provvede alla revisione di cui al comma 3, tenendo conto del Documento pluriennale di programmazione del MIT e/o delle linee

guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche di cui all'allegato 1 del DPCM 3 agosto 2012.

Art. 7 Obblighi della Concessionaria

1. La Concessionaria è obbligata a perseguire i seguenti risultati:
 - a) contenimento dei costi, attraverso il perseguimento, nel quadro dell'attuazione di una stabile politica di risparmio e/o di efficientamento delle spese ANAS, di piani di progressivo monitoraggio, nonché di progressiva razionalizzazione e riduzione della spesa, generale, di funzionamento, acquisizione di beni e di servizi, mediante apposite azioni appropriate e costanti rivolte, tra l'altro:
 1. a sottoporre periodicamente i prezziari alla valutazione di congruità nonché alla approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
 2. a limitare le consulenze affidate a soggetti esterni ad ANAS, nonché, in generale, il ricorso a professionalità esterne alla Concessionaria potenziando le strutture interne competenti;
 3. a contenere gli oneri per il contenzioso passivo, anche attraverso il ricorso, secondo criteri di economicità, all'istituto della conciliazione come regolato dalla vigente legislazione;
 4. a fissare i principi che regolano l'assunzione del proprio personale a tempo indeterminato, comunque improntata alla trasparenza, predeterminazione e oggettività dei relativi criteri di selezione;
 5. a procedere ad una revisione dei processi gestionali finalizzati ad efficientare l'utilizzo e i costi del personale;
 6. a trasmettere relativamente al costo del personale il modello certificato del Conto annuale, previsto dal titolo V del D.lgs. del 30 marzo 2001 n.165, firmato dal Responsabile del Procedimento e da Presidente del Collegio Sindacale;
 7. ad introdurre e migliorare la diffusione delle migliori pratiche amministrative, volte in particolare ad assicurare, nei rapporti della Concessionaria con i terzi, il perseguimento del maggiore buon andamento delle proprie azioni, anche al fine di perseguire il contenimento del numero delle controversie;
 8. ad aggiornare, secondo quanto indicato all'art. 12 della Convenzione, la Carta di servizi anche in coerenza con gli indicatori di misurazione dei servizi di cui all'Allegato C;
 9. a trasmettere, con cadenza semestrale, le relazioni sull'applicazione normativa appalti e antimafia che tengono conto anche degli esiti dell'*internal audit*;
 - b) trasparenza, nei riguardi del Ministero e, per il suo tramite, del MEF, nonché la trasparenza nei riguardi del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE), attraverso misure volte a garantire, in via ordinaria ovvero su specifica richiesta, flussi costanti di dati e di notizie riguardanti il complesso delle attività della concessionaria, a partire da quelle che costituiscono adempimento degli obblighi di ANAS oggetto della Convenzione, nonché ad assicurare certezza nei modi e nei tempi di ostensione dei dati e delle notizie. Nel conseguimento di questo risultato assume particolare valore il

miglioramento del sistema informativo e della sua interconnessione con il Ministero, nonché il potenziamento della esistente interconnessione con il DIPE, al fine di:

1. assicurare altresì al MEF, ai sensi del citato D.lgs. n. 229/2011, e al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri un flusso costante di informazioni ai sensi dell'art. 1 della legge n. 144/1999, con modalità coerenti al Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP);
 2. assicurare al Ministero e alle Authority competenti un flusso di dati ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i.;
 3. consentire, nelle tratte di competenza, la messa a punto di analisi di efficienza ed economicità della spesa, secondo le linee guida di cui al DCPM 3 agosto 2012, entro il 31 dicembre 2015;
- c) efficienza, attraverso l'adozione di tutte le misure più appropriate per conseguire la maggiore riduzione dei tempi di esecuzione delle proprie attività volte all'adempimento degli obblighi assunti con il presente Contratto, nei limiti delle risorse trasferite.
2. La Concessionaria è tenuta inoltre a:
- a) garantire la piena utilizzabilità della rete stradale e autostradale nazionale oggetto della Concessione, nonché a mantenere adeguati livelli e standard di sicurezza, allineati e comparabili a quelli delle principali reti stradali e autostradali europee;
 - b) consentire ed agevolare il concreto espletamento delle verifiche disposte dal Ministero nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 9, nonché conformarsi alle prescrizioni eventualmente date dal Ministero all'esito dell'esercizio di tali poteri;
 - c) fornire al Ministero la collaborazione e la documentazione necessarie per l'espletamento delle attività di vigilanza e per le eventuali verifiche su specifici interventi in corso di realizzazione;
 - d) comunicare tempestivamente eventuali criticità nell'attuazione degli interventi programmati, o di rilevanti accadimenti riguardanti gli investimenti in corso;
 - e) segnalare gli interventi per i quali siano venute meno le condizioni di fattibilità, per l'assunzione, preventivamente approvata dal Ministero, di eventuali iniziative correttive, di riprogrammazione o di rimodulazione degli interventi stessi;
 - f) informare il Concedente, tramite le forme da questi ritenute più tempestive, di eventi, quali dissesti o calamità, interessanti la rete stradale in gestione, nell'immediatezza dell'accadimento, nonché di segnalare eventuali eventi che possano interessare la stessa e/o ipotizzarne la compromissione, anche futura, della relativa fruibilità;
 - g) sottoporre preventivamente al Concedente eventuali accordi o protocolli di intesa da stipulare con terzi, che prevedano il finanziamento, anche solo in parte, a carico delle risorse di Contratto;
 - h) conferire, sulla base di una rosa di candidati designati dal Concedente tra i propri dipendenti o quelli di altre amministrazioni aggiudicatrici con elevata e specifica qualificazione ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 3, l'affidamento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo o di collaudo statico, sia dei nuovi interventi, disciplinati dal

Contratto sia degli interventi ricompresi nei Contratti di programma precedenti, qualora non ancora conferiti alla data della sigla dello schema del presente atto. Il membro con funzioni di presidente è designato dalla Concessionaria ai sensi dell'art. 216, comma 2, ultimo periodo, del DPR n. 207 del DPR 5 ottobre 2010. Gli oneri per gli incarichi di cui sopra sono determinati sulla base della normativa vigente e rimangono a carico del quadro tecnico economico di progetto;

- i) trasmettere al Concedente, alla conclusione di ogni singolo intervento, un dossier contenente:
 - 1. relazione riepilogativa sull'andamento dei lavori;
 - 2. estremi del certificato di collaudo, e del relativo provvedimento approvativo;
 - 3. relazione generale ai sensi dell'art. 234, comma 4, del DPR 207/2010, acclarante la totalità delle spese effettuate in relazione ai lavori oggetto di collaudo - riferito al quadro tecnico economico complessivo di finanziamento con particolare evidenza alle economie risultanti;
- l) consentire, tra Concessionaria e Concedente, lo scambio periodico dei dati del sistema informativo lavori;
- m) trasmettere al Ministero copia del progetto di bilancio annuale deliberato dal consiglio di amministrazione, la relazione semestrale, il budget annuale e le sue successive riprevisioni, nonché copia del bilancio annuale approvato;
- n) salvo casi preventivamente autorizzati dal Ministero, ai sensi dell'art. 241 del D.lgs. 163/2006 non prevedere la clausola arbitrale nei propri contratti con i soggetti terzi, ovvero nei contratti delle società controllate con i soggetti terzi, né attivare la predetta clausola ove la stessa fosse già in vigore e se essa è attivata da controparte procedere, per quanto possibile, alla sua declaratoria;
- o) trasmettere al Ministero, contestualmente alla loro adozione, i provvedimenti di nomina delle commissioni di gara per appalto lavori di importo a base d'asta superiore a 25 milioni di euro;
- p) assicurare il rispetto dei cronoprogrammi di appalto delle opere previste dai Contratti di programma;
- q) partecipare ai lavori di redazione degli indicatori di misurazione di risultato di cui all'art. 5;
- r) concorrere annualmente con Rete ferroviaria italiana S.p.A., secondo modalità comunicate dal Ministero, nel limite del cinquanta per cento, e comunque non oltre la somma di 500.000,00 euro, per gli oneri di gestione della banca dati per il monitoraggio degli interventi nel settore infrastrutturale, in particolare quello strategico, stradale e ferroviario;
- s) trasmettere con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'anno successivo al periodo di riferimento, al Ministero, al MEF e al CIPE, una relazione sullo stato di attuazione degli adempimenti conseguenti all'esecuzione del presente Contratto, contenente in particolare i dati riguardanti eventuali scostamenti registrati rispetto ai tempi stabiliti ed ai costi e relativa copertura finanziaria;
- t) trasmettere con cadenza trimestrale, al Ministero i quaderni regionali contenenti le schede descrittive per ogni investimento in corso di realizzazione o programmato nel Programma di cui all'art. 3 o nel Piano di cui all'art. 6, accompagnate da schema cartografico;

- u) trasmettere con cadenza trimestrale, le schede sintetiche di monitoraggio degli interventi di competenza in corso di realizzazione;
- v) pubblicare sul proprio sito internet aziendale le informazioni relative al censimento del traffico organizzato per strada e per categorie di veicoli;
- w) fornire i dati di incidentalità, rilevati da ANAS sulla rete di competenza, sulla base di format definiti dal Ministero;
- x) effettuare il monitoraggio sull'avanzamento degli interventi ai sensi del D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, e ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- y) sottoporre, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 giugno 2015, n. 203, al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici i progetti il cui importo supera i 25 milioni di euro;
- z) adempiere alle disposizioni del D.lgs. n. 35/2011, relativo alla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, dei decreti attuativi e delle ulteriori disposizioni e circolari impartite dal Ministero;
- aa) effettuare il censimento delle opere d'arte esistenti e dei relativi elementi strutturali nonché le successive valutazioni ed analisi, ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni, finalizzate ai conseguenti interventi di miglioramento e/o adeguamento;
- bb) effettuare il monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza delle opere d'arte anche in riferimento all'interazione suolo-struttura;
- cc) predisporre un piano di manutenzione programmata per il mantenimento in piena efficienza del patrimonio infrastrutturale in concessione quale strumento di riferimento per l'effettuazione delle prestazioni manutentorie dei servizi resi da ANAS.

Art. 8

Pagamenti

1. Per gli interventi ricompresi nell'Allegato A, sono corrisposti alla Concessionaria gli importi spettanti nella forma di contributi in conto impianti ai sensi dell'articolo 1, comma 1026, della legge n. 296 del 2006.
2. Gli importi riconosciuti ai sensi del comma 1 sono comprensivi degli oneri di investimento di cui all'art 3, comma 5.
3. Per la realizzazione degli interventi ricompresi nell'Allegato A, sono riconosciuti alla Concessionaria gli importi corrispondenti alle previsioni semestrali, trasmesse al MIT e al MEF, dei pagamenti a carico della Concessionaria stessa per gli interventi di cui sopra. Il riconoscimento degli oneri di investimento avverrà in termini proporzionali all'importo dei lavori.
4. Entro 180 giorni dalla scadenza di ogni semestre solare, a partire dal secondo semestre 2015, la Concessionaria documenta ed attesta al Ministero ed al MEF, per ciascun intervento di cui "Allegato A" lo stato di avanzamento lavori progressivo ed i relativi pagamenti effettuati nel corso del semestre di riferimento. La

Concessionaria attesta altresì, con riferimento allo stesso semestre, l'ammontare complessivo delle erogazioni ricevute ai sensi del presente articolo e di quelle eventualmente ricevute da altre fonti.

5. Qualora l'ammontare complessivo dei pagamenti ricevuti ai sensi del presente articolo risulti superiore ai pagamenti effettuati da parte della Concessionaria nel periodo di riferimento, al netto delle eventuali erogazioni ricevute da altri soggetti, i successivi pagamenti a favore della Concessionaria, sentita la Concessionaria medesima, sono rimodulati tenuto conto dei minori lavori realizzati.
6. Gli importi dovuti alla Concessionaria sono corrisposti, relativamente a quelli di cui al comma 3, per ciascun semestre, in rate mensili anticipate di pari misura, e, relativamente a quelli di cui all'articolo 4, comma 3, in una o più rate entro il 31 dicembre 2015.

Art. 9

Poteri del Concedente

1. Il Ministero esercita, con i suoi ordinari stanziamenti di bilancio, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, lettera s), tutte le attività di controllo e di vigilanza ritenute necessarie per verificare l'esatto adempimento degli obblighi che derivano alla Concessionaria dal Contratto e dalla Convenzione, ed in particolare per:
 - a) valutare i gradi di conformità alla programmazione, constatare e valutare lo stato della progettazione e/o dei lavori, analizzare e valutare i costi delle opere, effettuare la vigilanza sulle specifiche tecniche di settore, il monitoraggio sulle opere realizzate per quanto attiene gli investimenti, le eventuali verifiche su specifici interventi in corso di realizzazione;
 - b) verificare la rispondenza del bilancio annuale della Concessionaria agli obblighi che derivano dalla Concessione, con particolare riguardo al perseguimento degli obiettivi del Contratto e della Convenzione.
2. Per consentire l'esercizio delle attività di cui al comma 1 in modo efficiente ed efficace, la Concessionaria presta al Ministero la massima collaborazione e disponibilità, e, in particolare, rende disponibili, ove possibile direttamente ed esclusivamente attraverso il sistema informativo lavori:
 - a) l'intera documentazione riferita agli interventi che il Ministero richiede di volta in volta, ivi comprese le specifiche tecniche, i manuali di progettazione, le linee guida, i cronoprogrammi, i capitolati, le tariffe dei prezzi relativi alle progettazioni;
 - b) con cadenza quadrimestrale, le informazioni già trasmesse, all'ANAC, nonché i dati e le notizie riguardanti l'eventuale contenzioso avente ad oggetto le procedure di affidamento e di aggiudicazione di opere e lavori, nonché la relativa fase di esecuzione, per appalti di importo superiore a venticinque milioni di euro, comunicando per ciascun appalto l'importo complessivo delle riserve presentate e l'eventuale loro definizione, anche attraverso le procedure di conciliazione previste dalla normativa vigente.
3. Il Concedente si riserva di emanare direttive concernenti il monitoraggio e la vigilanza sull'attività della Concessionaria relativa sia agli interventi (nuove opere e manutenzione straordinaria) che ai servizi da erogare sulla rete in gestione,

individuare le modalità di effettuazione degli adempimenti, da parte di ANAS previsti nel presente atto o derivanti dalla Convenzione di Concessione 19 dicembre 2002, nonché definire specifiche intese che disciplinano le modalità di conferimento degli incarichi di collaudo.

4. Il Concedente, senza oneri a proprio carico, nell'ambito delle proprie competenze, richiede informazioni ed effettua controlli, anche per il tramite degli uffici territoriali, con poteri di ispezione, accesso, di acquisizione della documentazione e delle notizie utili in ordine al rispetto della Convenzione di concessione 19 dicembre 2002, n. 1009/CD nonché di quanto previsto nel presente atto;
5. il Concedente effettua, ai sensi del D.lgs. 35/2011, le ispezioni in ordine alla gestione della sicurezza stradale.

Art. 10

Procedura di accertamento degli inadempimenti.

1. Il Ministero, sulla base della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, provvede, entro il 30 aprile 2016, alla verifica dell'adempimento degli obblighi e dei doveri assunti dalla Concessionaria. Il Ministero, entro il 30 giugno 2016, provvede ad applicare le eventuali penali o riduzione dei corrispettivi indicati nell'Allegato C.
2. Il Ministero, sulla base della documentazione trasmessa dalla Concessionaria entro il 31 marzo 2016, provvede alla valutazione degli investimenti sulla base del documento relativo agli indicatori di misurazione di risultato delle opere in corso di realizzazione predisposto dalla Commissione paritetica di cui all'art. 11 del contratto di programma 2007. Il Ministero, conseguentemente, entro il 30 giugno 2016, provvede ad applicare le eventuali penali secondo quanto previsto dal suddetto documento.
3. La mancata presentazione dei dati e delle notizie, richieste ai sensi del comma 1 e del comma 2, costituisce essa stessa inadempimento dopo la prima diffida ad adempiere che il Ministero dovesse conseguentemente effettuare.
4. Costatati fatti o comportamenti rilevanti dal punto di vista dell'eventuale inadempimento, il Ministero procede a farne oggetto di osservazione scritta entro quindici giorni dalla constatazione dell'inadempimento stesso. In mancanza di replica da parte della Concessionaria, i fatti e/o i comportamenti oggetto di osservazione si intendono senz'altro provati ai fini dell'inadempimento.
5. Qualora la replica della Concessionaria non sia giudicata soddisfacente dal Ministero, quest'ultimo provvede a darne comunicazione alla Concessionaria entro dieci giorni successivi al ricevimento della replica e l'inadempimento resta accertato.
6. Ferme le sanzioni definite ai sensi del comma 1 per quanto riguarda i servizi e ai sensi del comma 2 per quanto concerne gli investimenti, il Ministro comunica agli organi sociali della Concessionaria l'inadempimento contestato, perché gli stessi assumano tutte le iniziative occorrenti per evitare il ripetersi dei fatti e/o dei comportamenti che hanno dato luogo all'inadempimento. La comunicazione equivale a contestazione nei riguardi dei predetti organi quanto alla inadeguatezza delle misure di vigilanza interna della Concessionaria.

7. La mancata effettuazione da parte della Concessionaria di interventi o di prestazioni programmate, se conseguente alla indisponibilità, previamente verificata dal Ministero, delle risorse finanziarie previste per gli investimenti o quale corrispettivo delle prestazioni stesse, non costituisce in alcun caso inadempimento della Concessionaria, la quale è pertanto esonerata da ogni inerente responsabilità.

Art. 11

Applicazione delle penali

1. Il Ministero adotta il provvedimento di eventuale applicazione delle penali o di riduzione dei corrispettivi di cui all'articolo 10, nei riguardi della Concessionaria, dandone contestualmente comunicazione al MEF.

Art. 12

Comunicazioni

1. Le comunicazioni che ciascuna Parte effettua all'altra sono valide ed efficaci esclusivamente se sono fatte ai seguenti indirizzi, per iscritto ovvero in altra forma giuridicamente equivalente:
- per il Ministero: il Direttore generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;
 - per la Concessionaria: il Presidente di Anas.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Sino alla data di approvazione della Convenzione predisposta ai sensi dell'art. 36 del D.L. n. 98/2011, per tutto quanto non diversamente e/o ulteriormente previsto con il Contratto, restano fermi gli obblighi della Concessionaria nei confronti del Ministero previsti nella Convenzione vigente.
2. In caso di modifiche al codice appalti, la disciplina contenuta nel presente Contratto sarà conseguentemente emendata.

Art. 14

Foro competente

1. Per le controversie fra le parti del presente contratto, aventi ad oggetto la sua validità, efficacia, interpretazione ed applicazione, è competente il foro di Roma.

Per l'ANAS S.p.A.

Il Presidente

.....

Per il MINISTERO

Il Direttore Generale per le strade e le autostrade e
per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture
stradali

.....



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

04 febbraio 2016

File : C:/Users/daniela.forte/Desktop/Cdp 2015/cdp anas fd/articolato 8.1.15.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/02/2016 15.00.10 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ORNELLA SEGNALINI

Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Cod. Fiscale : SGNRLL54D56H501E

Stato : IT

Organizzazione : Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Cod. Ident. : 14737736

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal : 31/08/2015 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al : 30/08/2018 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 14/01/2016 14.45.53 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 04/02/2016 15.00.10 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : GIANNI VITTORIO ARMANI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : RMNGNV66L24L319H

Stato : IT

Organizzazione : ANAS S.P.A./80208450587

Cod. Ident. : 201550181445

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal : 21/05/2015 13.12.43 (UTC Time)

Validità Cert fino al : 21/05/2018 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 14/01/2016 16.12.58 (UTC Time)